

Il consigliere provinciale Simonetti lancia l'allarme

A uccidere i pesci è una spora diffusa dai volatili ittiofagi

BRIVIO - Troppi pesci morti alla darsena sull'Adda a Brivio: è il consigliere provinciale, nonché presidente della federazione dei pescatori, **Stefano Simonetti**, a denunciare la situazione in consiglio provinciale. .

"Nei giorni scorsi si era già intervenuti per ossigenare l'acqua. Nel frattempo abbiamo fatto esaminare alcuni esemplari morti al dott. Negri dell'Incubatoio di Fiumelatte. Le cause della morte, abbiamo così scoperto - ha spiegato Simonetti - sarebbero da attribuire ad una spora molto pericolosa per la fauna ittica e già presente in passato nel lago di Annone con analoghi effetti".

Una spora che, ha proseguito il consigliere, si diffonderebbe attraverso le feci degli uccelli ittiofagi, "tra questi anche il cormorano per il quale è già stato varato un piano di abbattimenti" in quanto la sua voracità di pesce metterebbe a rischio molte specie presenti nel lago e nell'Adda.

"Servono interventi al più presto - ha esortato Simonetti - dobbiamo contenere la diffusione di queste spore ed evitare che si diffondano altrove. Tutti i pesci della darsena dovranno essere soppressi e rimossi".